



Da sinistra Riccardo Teriaca, Domenico Sciancalepore, Marcello Gemmato, Riccardo Babini, Pietro Miliffi e Jacopo Morrone

Il presidente degli apicoltori ricevuto dal governo

Miliffi di Civitella è stato dal sottosegretario alla salute Gemmato

Il presidente dell'Associazione forlivese apicoltori Pietro Miliffi, accompagnato dal parlamentare Jacopo Morrone, è stato ricevuto insieme ad una delegazione di Mic-Miele in Cooperativa, guidata dal presidente Riccardo Babini e da Vito Domenico Sciancalepore, direttore di FedagriPesca, dal sottosegretario alla salute Marcello Gemmato. Miliffi, che rappresenta 355 api-

coltori dei territori di Foll-Folli-Cesena e Rimini, insieme alla delegazione, ha illustrato al sottosegretario le «gravi criticità» contenute nel decreto legislativo 134 del 5 agosto 2022, che contiene disposizioni in materia di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali e riorganizza l'intero sistema di identificazione e registrazione (sistema I&R), comprendendo anche le movimentazioni apistiche con «il pericolo, assolutamente da scongiurare, di nuovi e ingiustificati appesantimenti burocratici a ca-

rico delle attività apistiche» visto che il settore è stato duramente colpito negli ultimi anni dalla siccità e dai cambiamenti climatici. «Forse i legislatori europei e quelli nazionali – conclude ironicamente Miliffi – pensano che le api si possano tracciare come avviene ad esempio con le mucche. In un'arnia vivono oltre 50mila api e i telaietti sono una decina. Non è un caso che anche i veterinari che dovrebbero controllare sono stati i primi a giudicare negativamente il decreto».

o.b.